

4 novembre 2018

31ª DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

LITURGIA DELLA PAROLA – ANNO B

O Dio, tu se l'unico Signore e non c'è altro Dio all'infuori di te;
donaci la grazia dell'ascolto, perché i cuori, i sensi e le menti si aprano
alla sola parola che salva, il Vangelo del tuo Figlio, nostro sommo ed eterno sacerdote.

1ª LETTURA Dt 6,2-6

Ascolta, Israele: ama il Signore tuo Dio con tutto il cuore.

Dal libro del Deuteronomio.

Mosè parlò al popolo dicendo: «Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni. Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice e diventiate molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto. Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore». Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio.*

SALMO RESPONSORIALE

Sal 17

Ti amo, Signore, mia forza.

Ti amo, Signore, mia forza, Signore, mia roccia,
mia forza, mio liberatore.

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.
Invoco il Signore, degno di lode, e sarò salvato dai miei nemici.

Viva il Signore e benedetta la mia roccia, sia esaltato il Dio della mia salvezza.
Egli concede al suo re grandi vittorie, si mostra fedele al suo consacrato.

2ª LETTURA

Eb 7,23-28

Egli, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta.

Dalla lettera agli Ebrei.

Fratelli, [nella prima alleanza] in gran numero sono diventati sacerdoti, perché la morte impediva loro di durare a lungo. Cristo invece, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta. Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore.

Questo era il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli. Egli non ha bisogno, come i sommi sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno, prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo: lo ha fatto una volta per tutte, offrendo se stesso.

La Legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza; ma la parola del giuramento, posteriore alla Legge, costituisce sacerdote il Figlio, reso perfetto per sempre. Parola di Dio.

Alleluia. Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore,
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

VANGELO Mc 12,28-34
Amerai il Signore tuo Dio. Amerai il prossimo tuo.

+ Dal Vangelo secondo **Marco**.

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: “Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza”. Il secondo è questo: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”. Non c'è altro comandamento più grande di questi».

Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici».

Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo. Parola del Signore. *Lode a te, o Cristo!*

PREGHIERA DEI FEDELI

Chiediamo la grazia di vivere il comandamento dell'amore che Gesù ha praticato e ha consegnato a noi suoi discepoli.

Preghiamo insieme e diciamo: **Dio dell'amore, ascoltaci!**

1. Signore Gesù, fa che l'amore sia lo stile del nostro essere, del nostro pensare, comunicare ed agire. Noi ti preghiamo.

2. Signore Gesù, tu sei il gran sacerdote che offre al Padre la vita, rendi santi i nostri sacerdoti che hai chiamato a partecipare alla tua stessa missione e dona ai giovani di discernere la propria vocazione e rispondervi con amore generoso. Noi ti preghiamo.

3. Ravviva o Signore la nostra speranza nella vita oltre la morte; concedi ai caduti che ricordiamo nel centenario dalla fine della prima guerra mondiale e a tutti coloro che hanno concluso il loro cammino terreno la pienezza della tua felicità in Paradiso. Noi ti preghiamo.

4. Per tutti noi, affinché ci impegniamo tenacemente a tessere relazioni di pace nelle nostre famiglie, nella scuola, nel lavoro, nella partecipazione politica, fra le generazioni e fra i popoli, preghiamo.

5. Per le persone e le famiglie colpite dal forte maltempo che nei giorni scorsi ha devastato i territori della penisola, soprattutto la confinante provincia di Belluno: trovino il coraggio di rialzarsi dalla tragedia aiutati dalle istituzioni e dalla solidarietà dei fratelli. Noi ti preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno, unico Signore, aiutaci ad amare te e il prossimo con tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

Amen.